



# ReMade in Italy®

L'Associazione  
La certificazione per il riciclo made in Italy  
Il Green Public Procurement



# ReMade in Italy®

## L'Associazione delle imprese della Circular Economy



"Economia circolare" significa innanzitutto riciclo: una strategia che poggia le sue basi sull'attività di aziende che producono innovazione e sostenibilità ambientale minimizzando gli sprechi e il ricorso alla discarica.

È per sostenere e valorizzare i prodotti del riciclo che nasce nel 2009 ReMade in Italy®, associazione senza finalità di lucro che è diventata nel 2013 proprietaria del primo schema di certificazione accreditato in Italia e in Europa per la verifica del contenuto di materiale riciclato in un prodotto. Uno strumento concretamente utile messo a disposizione delle Aziende, per promuovere i prodotti sul mercato italiano ed estero e per partecipare al "Green public procurement".

ReMade in Italy® si propone come il contesto qualificato per un dialogo continuo tra le Aziende della "Circular economy" e le Istituzioni competenti.



### I soci fondatori



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



Regione  
Lombardia



CONAI  
Consorzio per il Riciccolo degli Imballaggi



Amsa  
Gruppo a2a

### L'Associazione

Lo schema di certificazione è governato dall'Associazione ReMade in Italy, "no profit", giuridicamente riconosciuta, alla quale fanno parte diverse Aziende produttrici di materiali e beni riciclati, operanti nei diversi settori (edilizia, arredo urbano, arredo per uffici, scuole, tessili e molti altri).

L'Associazione è indipendente e reinveste i ricavi unicamente nelle attività istituzionali a sostegno delle Aziende associate, per la promozione delle stesse sul mercato pubblico e privato e nel rafforzamento del rapporto con le Istituzioni competenti.

### Le aziende italiane della Circular Economy

Sono le aziende che, impiegando materia riciclata, realizzano prodotti green in tutti i settori: edilizia sostenibile, arredo urbano e arredi per uffici, scuole, ospedali, oggetti di vario genere, tessuti, toner, imballaggi, oli rigenerati e altro ancora.

# La certificazione ReMade in Italy®



ReMade in Italy è la prima certificazione di prodotto accreditata in Italia e in Europa per la verifica del contenuto di materiale riciclato in un prodotto. La certificazione attesta la tracciabilità della produzione stessa all'interno della filiera produttiva, partendo dalla verifica dell'origine delle materie prime in ingresso, fino al prodotto finito certificato, diventando così uno strumento concretamente riconosciuto per i requisiti ambientali negli appalti pubblici e rappresentando un modello per la verifica della qualità e sostenibilità del riciclo.

## La certificazione in pochi passaggi

### 1. Verifica di possedere i requisiti

Per avere la certificazione ReMade in Italy il tuo prodotto deve essere realizzato, anche parzialmente, con materiale che proviene dal riciclo dei rifiuti.

### 2. Scegli l'Ente di certificazione

ReMade in Italy è una certificazione realmente indipendente: puoi scegliere uno qualsiasi tra gli Enti di certificazione abilitati (pubblicati sul nostro sito), quello che ti conviene e ti convince di più.

### 3. Verifica se ti serve un consulente

A seconda della complessità del processo produttivo, potrebbe esserti utile il supporto di un consulente. Esamina i nostri Disciplinari Tecnici e ottieni qualsiasi informazione sui Consulenti riconosciuti da ReMade in Italy.

### 4. Fissa la verifica con l'Ente di Certificazione

Arriva preparato al giorno della verifica in azienda; ti daremo tutto il supporto necessario.

### 5. Hai ottenuto la certificazione? Usala!

La certificazione ReMade in Italy® è accreditata, riconosciuta dalle Istituzioni, e offre vantaggi in termini di partecipazione alle gare pubbliche. Chiedi informazioni su come renderla visibile sui tuoi prodotti.

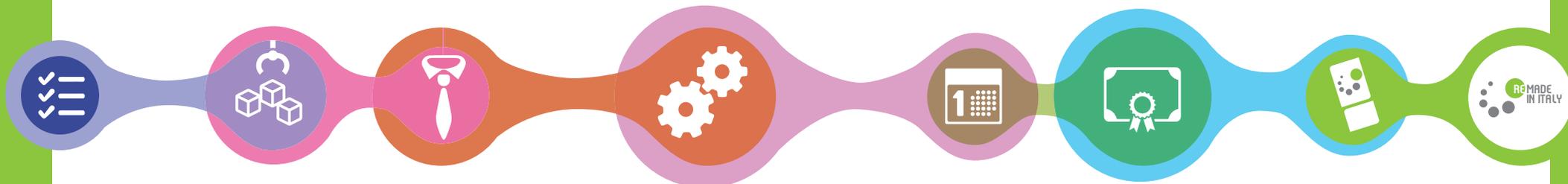
### 6. Richiedi l'etichetta

Rendi visibile sui tuoi prodotti e sui tuoi strumenti di comunicazione il risultato raggiunto e i vantaggi ambientali del tuo prodotto.

## Indipendenza della certificazione e appalti pubblici

La certificazione ReMade in Italy è riconosciuta da Accredia (è "accreditata"): significa che l'Associazione è estranea al rapporto tra l'Azienda che la richiede e l'Ente di certificazione che effettua la verifica, e che viene controllato, per gli aspetti operativi e di formazione, da Accredia, Ente unico di accreditamento.

Queste caratteristiche conferiscono il massimo grado di attendibilità alle informazioni contenute nella certificazione; per questo, ReMade in Italy® serve validamente come mezzo di prova per la partecipazione agli "appalti verdi" (resi obbligatori dal recente Codice degli appalti, Dlgs 50/2016).



# Il quadro delle attività di ReMade in Italy

- + Valorizzazione del riciclo attraverso lo schema di certificazione ReMade in Italy
- + Rilascio dell'etichetta riportante i benefici ambientali del riciclo (vedi a fianco)
- + Analisi di mercato settoriali sul tema del riciclo in Italia.
- + Implementazione del Green public procurement: per le Aziende e le Pubbliche amministrazioni.
- + Progetti di promozione ad hoc per le aziende.
- + Organizzazione di Eventi di confronto con le Istituzioni.
- + Aggiornamento normativo per i Soci.
- + Formazione per Aziende e Pubbliche amministrazioni.



## L'etichetta ReMade in Italy

In esito al processo di certificazione, all'Azienda richiedente viene rilasciata un'etichetta che riporta il dato conseguito sul contenuto di materiale riciclato, con assegnazione della relativa classe. L'etichetta comunica inoltre altri impatti ambientali conseguenti al processo di riciclo, in termini di risparmio di emissioni climalteranti in atmosfera ed efficienza energetica.

L'etichetta può essere apposta direttamente sul prodotto finito, nella sua scheda commerciale e in ogni reportistica ambientale dell'Azienda, per una efficace e diretta comunicazione con il consumatore finale, sempre più attento e consapevole.



Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad applicare, per i propri acquisti, i criteri ambientali contenuti nei cosiddetti CAM ("Criteri ambientali minimi") emanati dal Ministero dell'Ambiente per specifica categoria di spesa.

L'obbligo è in vigore dal 2 febbraio 2016 ad opera del "Collegato ambientale" (Legge 221/2015) ed è confermato e rafforzato dal nuovo "Codice appalti" (Dlgs 50/2016, in vigore dal 20 aprile 2016) che all'articolo 34 indica i criteri di sostenibilità energetica e ambientale che tutte le stazioni appaltanti devono inserire nella propria "documentazione progettuale e di gara".

Si tratta del cd. "Green public procurement", insieme di misure annunciate da tempo, auspicate dapprima come prassi volontarie e ora rese obbligatorie. Tali misure possono sicuramente determinare un miglioramento della qualità complessiva dell'ambiente, dell'economia "verde" e della qualità della vita dei cittadini, ma devono essere ben comprese nella loro portata da parte degli amministratori e dei funzionari pubblici.

## Il Gpp è un'opportunità per le aziende

Le certificazioni ambientali sono utili in ambito Gpp, perché possono provare il rispetto dei requisiti ambientali fissati nei "CAM", con notevole semplificazione di adempimenti, sia per le aziende, sia per le stazioni appaltanti.

Ma per essere accettate dalla PA è necessario che le certificazioni rispettino le prescrizioni del Codice degli appalti, e che siano "accreditate" ovvero rilasciate da un Ente di certificazione indipendente e terzo, sul quale l'Azienda o il proprietario del marchio non hanno alcuna influenza determinante.

## Le attività di ReMade in Italy per il Green Public Procurement

### Per le aziende che producono beni e servizi ecosostenibili e riciclati,

per trovare lo strumento più adatto per qualificarli e comunicare in modo obiettivo e trasparente le caratteristiche ambientali del prodotto e partecipare alle gare pubbliche.

Nello specifico:

- verifica della conformità ai criteri ambientali fissati dal "CAM" di riferimento;
- verifica ai fini dell'avvio dell'iter di certificazione (se richiesto);
- accreditamento al Mercato elettronico della PA (Mepa)
- partecipazione alla gare d'appalto green.

### Per la Pubblica Amministrazione

per integrare gli aspetti tecnici dei criteri ambientali richiesti per ogni settore (edilizia, arredo, ristorazione ecc), e gestire la documentazione necessaria per le gare (bandi, disciplinari, capitolati).

Nello specifico:

- analisi del fabbisogno dell'Ente
- integrazione dei criteri ambientali previsti dai "CAM"
- pre-analisi sui costi e sulla reperibilità sul mercato dei prodotti green
- supporto alla elaborazione documentazione di gara
- elaborazione di scenari sull'impatto ambientale derivante dal Gpp introdotto
- comunicazione dei risultati a utenti e cittadinanza

# ReMade in Italy, un catalogo di prodotti "green" per la P.A.



## Eco prodotti

## Edilizia sostenibile

## Arredo

## Arredo urbano

## Imballaggi





Via G. B. Bertini, 11 -20154 Milano (MI)  
tel.: + 39 02 94392300 email: info@remadeinitaly.it  
[www.remadeinitaly.it](http://www.remadeinitaly.it)



ReMade in Italy® è la prima certificazione accreditata per i prodotti da riciclo



100% recycled